



DECRETO N. 4210

Del 27/03/2025

Identificativo Atto n. 220

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

PROGRAMMI DI RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA AVVIATI CON D.G.R. N. 778/2023:
VALIDAZIONE PIANI DI INTERVENTO PRESENTATI DA PARTE DELLE ATS BRESCIA, BERGAMO E MONTAGNA

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante

IL DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

VISTE:

- la Legge n. 248/2006 che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità;
- il D.L. 104/2020 "Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia" che all'articolo 26bis prevede l'incremento di 1 milione di euro a decorrere dal 2020 del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anche al fine di favorire il recupero degli uomini autori di violenza;
- la L. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e in particolare l'articolo 1 che ha incrementato il fondo di ulteriori 2 milioni di euro per l'istituzione, il potenziamento e il funzionamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché per il monitoraggio e la raccolta dei dati;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L. n. 69/2019 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" e in particolare l'articolo 6 che modifica l'articolo 165 c.p. in materia di sospensione condizionale della pena;
- legge n. 168 del 24 novembre 2023 "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";

RICHIAMATA l'intesa del 14/09/2022 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. n. 131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri per Uomini Autori di Violenza domestica e di genere;

VISTI:

- il "Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le Donne 2021-2023", approvato dal Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il "Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e



Regione Lombardia

contrastò alla violenza contro le donne 2020/2023", che ha ampliato la sfera di intervento anche agli uomini maltrattanti promuovendo percorsi di rieducazione e recupero degli stessi, anche in funzione della riduzione del rischio di recidiva e, dunque, di protezione delle donne;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere";

VISTO il D.P.C.M. 26 settembre 2022 "Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 662, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 sullo scheda di DPCM di riparto delle risorse per l'istituzione e potenziamento dei centri di riabilitazione per gli uomini autori di violenza domestica e di genere" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15.02.2023 che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 1.174.676,00;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 778 del 31 luglio 2023 "Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse nazionali destinate ai programmi di recupero degli uomini autori di violenza - d.p.c.m. 26 settembre 2022 g.u. n. 38 del 15.02.2023" che:

- ha individuato nelle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) l'ente cui conferire la governance della sperimentazione alla luce della complessità della strutturazione di percorsi di recupero e riabilitazione per uomini autori di violenza e della necessità di approcci integrati che vedano il coinvolgimento del sistema sociosanitario e degli altri servizi del territorio;
- ha approvato le indicazioni operative e le linee di intervento per la strutturazione dei percorsi di riabilitazione e recupero degli uomini autori di violenza nonché i criteri di riparto delle risorse;
- ha destinato le risorse assegnate con il richiamato d.p.c.m.;

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. n. 12157 del 9/08/2023 "Attuazione della d.g.r. n. 778/2023 programmi di recupero degli uomini autori di violenza: riparto delle risorse alle ats e contestuale impegno e liquidazione";
- il d.d.u.o. n. 7365 del 14/05/2024 "Dgr 778/2023: definizione modalità operative, tempistiche di erogazione del contributo e modalità rendicontazione della spesa" con il quale sono state approvate le indicazioni operative per la predisposizione, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi rivolti agli uomini autori o potenziali autori di violenza, prevedendo la validazione di Regione Lombardia dei piani di intervento territoriali (Allegato 1, paragrafo 3.B);

VISTO il D.P.C.M. del 23 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse ex art. 26 -bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13



RegioneLombardia

ottobre 2020, n. 126 - Annualità 2023" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2023 che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 138.747,00 da destinare all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti che abbiano i requisiti previsti dall'intesa o che attestino il percorso di adeguamento alla stessa;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 2801 del 22/07/2024 "Programmi di recupero degli uomini autori di violenza: rifinanziamento con risorse di cui al d.p.c.m. 23 novembre 2023 g.u. n. 300 del 27 dicembre 2023" che ha rifinanziato la programmazione avviata con la d.g.r. 778/2023;

RICHIAMATI altresì:

- il d.d.u.o. n. 12340 del 14/08/2024 "Attuazione della d.g.r. n. 2801 del 22 luglio 2024 - Programmi di recupero degli uomini autori di violenza: riparto delle risorse alle ATS e contestuale impegno e liquidazione";
- il d.d.u.o. n. 19052 del 5/12/2024 "Programmi di recupero degli uomini autori di violenza avviati con d.g.r. n. 778/2023: validazione piani di intervento presentati da parte delle ATS Brianza, Insubria, Milano, Pavia e Valpadana" che validava i piani delle ATS richiamate e rinviaiva a successivo provvedimento la validazione dei piani di ATS Brescia, Bergamo e Montagna per le quali erano state chieste delle proroghe di invio;

RILEVATO che, a seguito di proroga richiesta e concessa, le ATS di Brescia, Bergamo e Montagna hanno trasmesso via PEC alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità i Piani di Intervento di propria competenza;

VALUTATO che i Piani di Intervento pervenuti sono stati esaminati e, a seguito di talune richieste di integrazioni, sono risultati corrispondenti agli obiettivi di cui alla D.g.r. n. 778/2023 e realizzati secondo le indicazioni riportate nel D.d.u.o. n. 7365/2024;

RITENUTO, pertanto, di validare i piani di Intervento presentati dalle ATS richiamate per la realizzazione di programmi di recupero degli uomini autori di violenza;

DATO ATTO che il presente atto è adottato nei termini di legge;

VISTI gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;



RICHIAMATE la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la D.G.R n. 3547 del 09/12/2024 "XIX Provvedimento organizzativo 2024" con la quale è stato conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, pari opportunità, volontariato e terzo settore;

DECRETA

1. di validare i piani di intervento trasmessi dalle ATS di Brescia, Bergamo e Montagna per la realizzazione di programmi di recupero degli uomini autori di violenza;
2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;
4. di trasmettere il presente atto alle Agenzie di Tutela della Salute.

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.